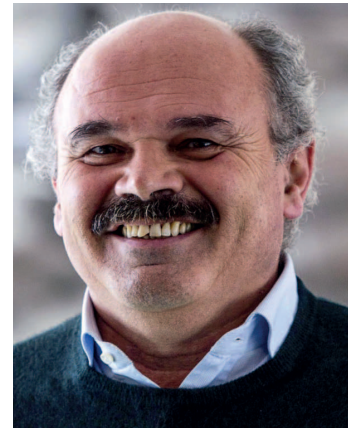


OSCAR FARINETTI



Natale Farinetti, conosciuto come Oscar, nasce ad Alba (CN) nel 1954, figlio di Palo, partigiano, imprenditore e vice-sindaco socialista del paese. Dopo aver frequentato il Liceo Classico “Govone” di Alba, nel 1972 si iscrive alla facoltà di Economia e Commercio dell’Università di Torino. Contribuisce, in prima persona, a sviluppare il supermercato Unieuro, fondato dal padre nel 1967, fino a farlo diventare una catena di grande distribuzione, specializzata in elettronica, di rilevanza e diffusione nazionale. Nel 1978, ne diviene membro del consiglio d’amministrazione, poi Amministratore delegato e infine Presidente, incarico che mantiene fino al 2003. Decide poi di venderlo e, con il ricavato, fonda, nel 2004, una nuova catena di distribuzione alimentare di eccellenza, denominata Eataly. A giugno 2012, Eataly conta ben nove filiali in Italia, nove in Giappone e una a New York. Nel periodo compreso tra il 2002 e il 2004, collabora a diverse ricerche didattiche di mercato dell’Università Bocconi di Milano e dell’Università degli Studi di Parma. Nel 2003, acquista e segue la ristrutturazione del Premiato Pastificio Afeltra di Gragnano (NA), del quale poi diventa Amministratore delegato. Nel 2011, promuove l’avventuroso viaggio gastro-politico, in barca a vela da Genova a New York, “7 mosse per l’Italia”. In una traversata di trentasette giorni, insieme a Giovanni Soldini, coadiuvati da cinque velisti, quattro grandi chef e tredici compagni di viaggio, discutono appassionatamente per individuare le misure necessarie per salvare l’Italia dal declino. Da questa esperienza viene tratto il libro omonimo, pubblicato da Giunti Editore-Gruppo Abele. Del 2012 è, invece, *Lezione di Cittadinanza. Per diventare più umani*, e del 2013 *Storie di coraggio. Dodici racconti con i grandi italiani del vino*. Recentemente ha pubblicato *Nel blu, la biodiversità italiana figlia dei venti*, edito da Feltrinelli, dove parla di biodiversità e dell’importanza delle differenze, sottolineando la bellezza del nostro Paese, vero grande patrimonio su cui puntare. Una bellezza data dalla ricchezza dei paesaggi, dalla fertilità dei territori, dalla grandezza dell’arte, ma anche da un’altra peculiarità, i venti. Dalla ricerca condotta per conto di Eataly, infatti, emerge che le terre italiane rappresentano un punto d’incrocio di venti unico al mondo, per cui se “solo in Italia è possibile assaggiare la bontà del basilico di Prà e notare la differenza con quello di Voltri, a pochissima distanza: tutto è merito del vento”. Con questo libro ricco di mappe, di tante curiosità, di descrizioni di luoghi pieni di fascino, ci racconta, dunque, di quante molteplici sfumature sia fatta la biodiversità italiana. Nel 2011, il comune di Forlimpopoli (FC) gli assegna il Premio Artusi, per aver “saputo diffondere l’immagine del cibo italiano e quindi della cultura italiana”. Nel 2012 viene insignito del Premio Scanno per l’alimentazione, avendo saputo coniugare attività imprenditoriale e attenzione verso l’ambiente e il sociale. Nel 2013, gli viene attribuito il Premio America della Fondazione Italia USA. Nel 2014, ottiene la laurea *honoris causa* in Economia presso l’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”. Un uomo intelligente e coraggioso, sempre pronto a mettersi in gioco, innamorato del suo Paese, convinto che questo abbia tutte le risorse per salvarsi dalla crisi.